



Un anno con Plinio Martini

Con la cerimonia di premiazione del concorso di scrittura Montagna giovane, svoltasi a Cavigno il 9 novembre, si è chiusa la rassegna dedicata all'autore valmaggese a quarant'anni dalla scomparsa. L'Associazione Leggere e Scrivere della Svizzera italiana, il Museo di Valmaggia, la Fondazione Valle Bavona e la famiglia Martini, promotori degli eventi, avevano fissato durante il 2019 nove appuntamenti, diversi sia nella forma sia per la destinazione di pubblico.

L'idea di proporre incontri differenziati è sicuramente risultata vincente: in tutte le occasioni si è riscontrato un grande successo di pubblico, giungendo in alcuni casi a dover chiudere le iscrizioni. Dopo l'apertura della piccola esposizione presso la sede della Fondazione Valle Bavona a metà febbraio, nel mese di marzo il Teatro sociale di Bellinzona ha portato a Cevio la lettura scenica de *Il fondo del sacco*. Una première, da tutto esaurito, veramente memorabile che ha suscitato, nel numerosissimo pubblico presente, grande coinvolgimento e commozione. In maggio, nella splendida Villa Patumbah di Zurigo, ospiti di Heimatschutz Svizzera e in collaborazione con la Dante Alighieri locale, i professori Matteo Ferrari e Mattia Pini han-

no presentato l'edizione commentata del romanzo più conosciuto di Plinio Martini in una sala stracolma.

Le due proposte estive nel territorio della Valle Bavona (la gita letteraria e l'escursione botanica) sono state veramente gettonate, facendo riflettere gli organizzatori sulla necessità, in futuro, di sdoppiare le escursioni per permettere a tutti di approfittare pienamente delle informazioni botaniche. Le guide delle due passeggiate, Bruno Donati e Matteo Ferrari, rispettivamente Luca Martini e Fedele Airoidi sono riuscite a coinvolgere e a deliziare i presenti con competenza e aneddoti. Il pubblico ha superato ogni aspettativa anche nella giornata dell'8 settembre dedicata all'alfabetizzazione. Presso la corte del Municipio di Bellinzona, gli oltre centocinquanta presenti hanno potuto conoscere o ritrovare alcuni personaggi di Plinio Martini attraverso l'ascolto di brani proposti da lettori dilettanti (ma molto professionali), assecondati dalla scenografia e dalla musica della *Famiglia d'inchostro*. Ad Aurigeno, ospite della Biblioteca Fondo Angelo Casè, il professor Guido Pedrojetta ha tenuto una lezione vivace e avvincente su Plinio Martini giovane, presentando alcuni

aspetti piuttosto intimi di un uomo sempre interessato ai cambiamenti di pensiero, probabilmente sconosciuto a molti dei presenti in sala.

Hanno chiuso la rassegna le due cerimonie di premiazione del concorso letterario internazionale Salviamo la Montagna. Gli adulti si sono ritrovati a Toceno (Italia) a ottobre mentre i vincitori della sezione Montagna giovane hanno trascorso in Vallemaggia la giornata del 9 novembre: momento che ha pure sancito la chiusura della rassegna *Cantore di ieri, scrittore di oggi*. La presenza di così tanti giovani ha idealmente sottolineato l'attualità di uno scrittore scomparso da oltre quarant'anni. Gli eventi principali proposti dalla rassegna sono stati affiancati da altri incontri nati spontaneamente nel corso dell'anno. Segnaliamo il pomeriggio di animazione al Centro sociale di Onsernone, la serata dal titolo *Che in America voglio andar* al Dazio Grande e il torneo di bocce Memorial Plinio Martini tenutosi a Cavigno a inizio ottobre.

Tutti gli eventi, correlati da commento e fotografie, si trovano sul sito pliniomartini.ch

Nella foto, la gita letteraria.

SUPSI

Coinvolgente

Dinamica

Concreta

L'università dell'esperienza

supsi.ch/go/iscrizioni



Sono aperte le iscrizioni